

## DETERMINAZIONE N. 3/ENERGIA/2024

### Coordinamento delle attività legate allo sviluppo della filiera dell'idrogeno e dei gas rinnovabili

#### IL DIRETTORE DELLA DIVISIONE ENERGIA DELL'AUTORITÀ DI REGOLAZIONE PER ENERGIA RETI E AMBIENTE

##### VISTI:

- la legge 14 novembre 1995, n. 481 e s.m.i. (di seguito: legge n. 481/95);
- il Piano Nazionale Integrato per l'Energia e il Clima (PNIEC) di giugno 2024, trasmesso dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza energetica alla Commissione europea in data 1° luglio 2024;
- la deliberazione dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (di seguito: Autorità) 13 gennaio 2022, 2/2022/A, recante il Quadro strategico 2022-2025 dell'Autorità (di seguito: Quadro strategico);
- la deliberazione dell'Autorità 12 maggio 2023, 201/2023/A con cui è stato adottato il Regolamento di organizzazione e funzionamento dell'Autorità (Allegato A, di seguito: Regolamento di organizzazione) e il relativo Assetto organizzativo (Allegato B);
- il regolamento (UE) 2022/869 del Parlamento europeo e del Consiglio del 30 maggio 2022 sugli orientamenti per le infrastrutture energetiche transeuropee (Regolamento TEN-E);
- la direttiva UE 2024/1788 del 13 giugno 2024 del Parlamento europeo e del Consiglio, relativa a norme comuni per i mercati interni del gas rinnovabile, del gas naturale e dell'idrogeno, che modifica la direttiva (UE) 2023/1791 e che abroga la direttiva 2009/73/CE (rifusione) e il regolamento UE 2024/1789 del 13 giugno 2024 del Parlamento europeo e del Consiglio sui mercati interni del gas rinnovabile, del gas naturale e dell'idrogeno, che modifica i regolamenti (UE) n. 1227/2011, (UE) 2017/1938, (UE) 2019/942 e (UE) 2022/869 e la decisione (UE) 2017/684, e che abroga il regolamento (CE) n. 715/2009 (rifusione) (di seguito: *Decarbonization package* o direttiva UE 2024/1788);
- il decreto-legge 9 dicembre 2023 n. 181, convertito con modificazioni dalla legge 2 febbraio 2024, n. 11, con cui all'articolo 7 il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza energetica ha avviato le attività propedeutiche alla definizione di uno studio propedeutico allo sviluppo della filiera *Carbon Capture and Storage* (di seguito anche CCS) in Italia (di seguito: decreto-legge 181/23);
- il documento "*Structure and governance of the Trilateral Working Group for the Southern Hydrogen Corridor*", firmato a Roma il 18 luglio 2024 dai rappresentanti del governo italiano, austriaco e tedesco;
- la Strategia nazionale per l'idrogeno presentata dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza energetica (di seguito MASE) il 26 novembre 2024;

- la determinazione del Direttore della Direzione Affari Generali e Risorse dell’Autorità 30 novembre 2023, 85/DAGR/2023, di assegnazione di personale nella struttura organizzativa dell’Autorità;
- la determinazione del Segretario Generale dell’Autorità 8 febbraio 2024, 01/SGE/2024, di adozione del Piano operativo 2024 dell’Autorità;
- la determinazione del Direttore della Divisione Energia dell’Autorità 15 maggio 2024, 2/ENERGIA/2024 (di seguito: determinazione 2/ENERGIA/2024).

#### **CONSIDERATO INOLTRE CHE:**

- gli articoli 77 e 78 della direttiva UE 2024/1788 attribuiscono alle autorità di regolazione nazionali del settore dell’energia elettrica e del gas naturale competenze in materia di idrogeno e gas rinnovabili;
- nello specifico, ai sensi delle sopra richiamate proposte di revisione normativa, al regolatore del settore energia sono attribuite, tra l’altro, competenze in materia di regolazione delle infrastrutture di trasporto e distribuzione dell’idrogeno, di determinazione e riconoscimento dei ricavi riconosciuti agli operatori di rete, di regolazione degli accessi alle infrastrutture per l’idrogeno, di determinazione delle tariffe transfrontaliere ai punti di interconnessione, di pianificazione delle infrastrutture e *unbundling* verticale e orizzontale;
- nelle more dell’attribuzione delle competenze in materia, già nel settembre 2023 all’Autorità, in qualità di membro del *Board of Regulators* di ACER, è stato richiesto di votare l’*“Opinion No 09/2023 of 29 September 2023 on the draft regional lists of proposed Hydrogen Projects of Common Interest and Projects of Mutual Interest 2023”* contenente, tra gli altri, i progetti infrastrutturali relativi al *Southern H2 Corridor* che coinvolge Italia – Austria – Germania, approvati quali progetti di interesse comune dalla Commissione europea nel novembre 2023 ai sensi del Regolamento TEN-E ed attualmente al vaglio del Parlamento europeo;
- all’Autorità è stata altresì richiesta la partecipazione a diverse iniziative finalizzate allo sviluppo del quadro regolatorio nazionale per la filiera dell’idrogeno, quali il Tavolo per la “Strategia Idrogeno” avviato dal MASE il 21 febbraio 2024, e il *Working group* interistituzionale tra Italia, Austria e Germania, per lo sviluppo del *Southern H2 Corridor* per l’idrogeno, e nello specifico relativamente al progetto di *backbone* italiana (Mazara del Vallo – Tarvisio);
- all’Autorità è stata inoltre richiesta la partecipazione al Tavolo del MASE funzionale alla definizione dello studio per lo sviluppo della filiera CCS in Italia, ai sensi dell’articolo 7 del decreto-legge 181/23;
- sono presenti interrelazioni fra lo sviluppo della filiera dell’idrogeno e dei gas rinnovabili e quella del trasporto e stoccaggio di anidride carbonica (CCS) quale vettore di decarbonizzazione per i settori c.d. *hard to abate* in Italia, riconosciute anche nella Strategia Nazionale per l’Idrogeno pubblicata il 26 novembre 2024;
- sono altresì presenti interrelazioni fra lo sviluppo della filiera dell’idrogeno e dei gas rinnovabili e la pianificazione dello sviluppo della rete di trasporto del gas naturale, le cui attività sono attribuite, ai sensi dell’Assetto organizzativo, alla Direzione Infrastrutture Energia;

- il Piano operativo dell’Autorità introduce l’esigenza di attuare gli impegni della Divisione energia previsti, nell’ambito dell’Obiettivo strategico 28 “Accompagnare gli sviluppi infrastrutturali necessari per i gas rinnovabili” del Quadro strategico, dalla Linea di intervento d), volta alla promozione, nel quadro evolutivo delle regole europee, degli sviluppi innovativi nel settore del gas metano e dell’idrogeno.

**CONSIDERATO INFINE CHE:**

- ai sensi dell’articolo 11, comma 1, del Regolamento di organizzazione e funzionamento dell’Autorità, *“il Direttore di Divisione è responsabile della proposta all’Autorità, sentiti i Direttori di Direzione e i Responsabili di Ufficio Speciale, delle linee strategiche nelle materie di competenza della propria Divisione, nonché del coordinamento della programmazione strategica delle Direzioni/Uffici Speciali afferenti e del coordinamento tra le suddette Direzioni/Uffici Speciali, tra queste ultime e le Direzioni/Uffici Speciali dell’altra Divisione, e il Segretariato Generale, ai fini della realizzazione delle linee strategiche definite dall’Autorità. A tal fine, il Direttore di Divisione definisce e aggiorna le priorità assegnate alle Direzioni/Uffici Speciali di afferenza, inclusa l’assegnazione di nuovi compiti e filoni di attività in conseguenza, ad esempio, di modifiche del quadro normativo o di evoluzione del contesto settoriale”*;
- anche a seguito del completamento del percorso normativo europeo, dell’avvio della Strategia nazionale per l’idrogeno nonché delle attività tecnico-regolatorie relative al *Trilateral Joint Working Group* per lo sviluppo del *Southern Hydrogen Corridor*, delle risultanze delle attività dei Tavoli tecnici presso il MASE relativi allo sviluppo della filiera italiana dell’idrogeno e del settore della CCS, si è manifestata l’esigenza di meglio chiarire, con riferimento alla determinazione 2/ENERGIA/2024, la natura e la portata delle disposizioni ivi introdotte, rafforzando al contempo la funzione di coordinamento in capo al Direttore della Divisione Energia;
- nell’analisi degli sviluppi regolatori del settore dell’idrogeno e dei gas rinnovabili, anche in considerazione delle attività recentemente svolte presso ACER e della pluriennale esperienza in materia di regolazione tariffaria e pianificazione dello sviluppo della rete di trasporto del gas naturale, è risultato di peculiare rilevanza il contributo di Marco la Cognata, funzionario di ruolo dell’Autorità, all’attualità assegnato all’Unità regolazione Infrastrutture Nazionali della Direzione Infrastrutture Energia.

**RITENUTO OPPORTUNO:**

- in accordo con il Direttore della Direzione Infrastrutture Energia, affidare la supervisione delle attività connesse allo sviluppo della filiera dell’idrogeno e dei gas rinnovabili e del settore CCS, in combinazione con la pianificazione dello sviluppo della rete di trasporto del gas naturale, al dott. Marco La Cognata, funzionario in forza alla medesima Direzione, in coordinamento con la Segreteria Tecnica della Divisione Energia;
- integrare la determinazione 2/ENERGIA/2024 al fine di tenere conto di quanto sopra considerato

## DETERMINA

1. di integrare il punto 3 della determinazione 2/ENERGIA/2024 aggiungendo la seguente lettera:
  - g) coordinare, in collaborazione con il Direttore della Divisione Energia e la Segreteria tecnica della medesima Divisione, le attività relative allo sviluppo del settore dell'idrogeno e dei gas rinnovabili con le parallele attività relative allo sviluppo del settore del CCS, nonché la partecipazione dell'Autorità al *Joint Trilateral Working Group* per lo sviluppo del *Southern Hydrogen Corridor*, anche tenendo conto della pianificazione dello sviluppo della rete di trasporto del gas naturale;
2. di indicare, in accordo con il Direttore della Direzione Infrastrutture Energia, quale referente, in coordinamento con la Segreteria Tecnica della Divisione Energia, per la supervisione delle attività connesse allo sviluppo della filiera dell'idrogeno e dei gas rinnovabili e del settore CCS il dott. Marco La Cognata;
3. di pubblicare la presente determinazione sul sito internet dell'Autorità.

9 dicembre 2024

IL DIRETTORE  
*Massimo Ricci*